

Economia, ripresa lieve

Dati Movimprese per il primo semestre: crescita dello 0,78%. Aumentano le attività nei settori energetico, delle agenzie di viaggio, nel turismo, nell'immobiliare. Male agricoltura ed artigianato

A.A.

Imprese in lieve ripresa, in provincia di Latina, nel primo semestre del 2010. Sono i dati di Movimprese, bilancio demografico delle attività imprenditoriali, resi noti da Osserfare, l'osservatorio della Camera di Commercio. A livello pontino, le imprese iscritte risultano 57.733, di cui 47.729 attive (pari all'82,67% del totale); il tessuto imprenditoriale evidenzia una crescita pari allo 0,78%, superiore al dato nazionale (0,51%, in crescita rispetto allo 0,46% dello stesso periodo del 2009), e al di sopra anche del

tasso di crescita registrato nel mese di giugno dello scorso anno (+0,72%). Tale risultato è la sintesi di una diminuzione in termini assoluti sia delle iscrizioni, che delle cancellazioni, queste ultime in misura più pronunciata. Il saldo ammonta a 448 unità, determinato dalla differenza tra le 2.213 nuove iscrizioni e le 1.765 cancellazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) registratesi in questi primi sei mesi dell'anno. Il tasso di natalità si attesta al 3,83%, leggermente al di sotto di quello fatto registrare nei

primi sei mesi del 2009 (4,00%), e quello di mortalità al 3,06% (contro il 3,30% del giugno 2009). Rispetto al territorio regionale, la crescita in provincia di Latina risulta inferiore al tasso di sviluppo laziale (+1%), influenzato prevalentemente dal dato capitolino (+1,16%); in confronto alle altre province, quella pontina si piazza davanti a Rieti (+0,55%) e Frosinone (+0,50%). Sui settori produttivi, l'agricoltura conferma la flessione, con un tasso di crescita negativa del -1,1%, come il settore estrattivo (-4,2%),

quello delle attività finanziarie ed assicurative (-0,7%), dell'istruzione (-1,6%, comprendente anche attività sportivo-ricreative). Dati positivi invece per il settore energetico (+34,2%), del "noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" (+3,1%); bene anche il turismo (accoglienza e ristorazione, +1,2%), le attività immobiliari e quelle professionali scientifico-tecniche (+1,8%). Invariato infine il settore del commercio (+0,1%). Flessione infine per l'artigianato (-1,46%).